

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1. QUESITO

Spett.le Stazione Appaltante,

Primo chiarimento:

Formuliamo la presente perché dall'analisi del capitolato emergono alcuni dubbi sulla regolarità delle mansioni richieste.

Ci riferiamo in modo particolare alla figura dell'operatore fiduciario impiegato in h24 presso la portineria.

Per costante orientamento del Ministero degli Interni tale figura può essere impiegata solo quando vi è un effettiva necessità di controllo accessi dato dall'utilizzo della struttura.

Nello specifico, il Ministero degli Interni ha più volte evidenziato come per vigilanza passiva si intenda un'attività volta a favorire una "...ordinata utilizzazione dell'immobile da parte dei fruitori..." (vedi circolare n. 557/PAS/U/016503/10089.D (1) del 17/9/2012) nonché "il compimento di attività volte a realizzare l'inviolabilità del domicilio consentendo di opporsi all'ingresso altrui non autorizzato dall'avente diritto" (vedi circolare n. n. 557/PAS/3835/10089.D (1) del 8 marzo 2006); viceversa, nel concetto di vigilanza attiva, debbano essere annoverati e ricompresi compiti di difesa attiva dell'immobile - che possano anche comportare l'uso delle armi, la prevenzione e l'immediata repressione dei reati - in concorso con le Forze dell'Ordine, attuabili e svolgibili dalle sole Guardie Particolari Giurate.

Sulla base di tale distinzione, il Decreto ministeriale n. 269 del 1 dicembre 2010 (di seguito D.M. 269/2010), allegato D, stabilisce che in orario notturno e, comunque, al di fuori dell'orario di apertura al pubblico, l'attività di vigilanza sia affidata alle Guardie Particolari Giurate.

La norma, dunque, dispone il divieto ad adibire il portiere allo svolgimento di attività in orario notturno. Il Ministero, in proposito, ha provveduto a chiarire come l'orario notturno o di chiusura al pubblico debba essere inteso, evidentemente, come il periodo durante il quale cessano le attività ordinariamente svolte nella struttura da custodire.

Pertanto, siamo a richiedere se nel corso della notte vi è comunque personale che deve accedere alle strutture così da legittimare la presenza dell'operatore fiduciario.

Secondo Chiarimento:

Chiarimento in merito all'utilizzo dell'impianto TVCC. Questo strumento può essere utilizzato dall'operatore fiduciario nei limiti del controllo accessi, quindi per verificare l'ingresso alla struttura anche a distanza. Viene invece richiesta espressamente nel capitolato un'attività volta alla tutela del

patrimonio, attività che per giurisprudenza costante viene riservata alla Guardia Particolare Giurata in quanto prodromica ad un intervento.

Quindi, vi chiediamo di chiarire quali sono le finalità di utilizzo dell'impianto TVCC da parte dell'operatore

In attesa di leggerVi, porgiamo distinti saluti.

1. RISPOSTA

Primo chiarimento

Il Centro Olimpico "Matteo Pellicone" è un impianto sportivo di proprietà del Comune di Roma e di cui la FIJLKAM è concessionaria. Questo è Centro Tecnico Federale, in cui si svolgono, tra le altre cose, i raduni collegiali delle Squadre Nazionali delle discipline federali, corsi di formazione, convegni, ecc. e non rappresenta unicamente la sede degli uffici federali. L'impianto, infatti, ospita:

- il palazzetto "PalaPellicone" (oltre 1000 posti a sedere);
- cinque palestre di allenamento (Judo, Lotta, Karate, Pesì e Muscolazione) complete di spogliatoi e sauna;
- un campo sportivo polivalente;
- un museo degli Sport di Combattimento;
- una biblioteca federale;
- una hall of Fame;
- una videoteca;
- un edificio multiservizi con gli uffici della Federazione, sale riunioni, sale conferenze, bar/ristoro;
- foresterie;
- un ristorante per 200 posti a sedere;
- un'area svago per atleti con servizio bar, sala ricreativa e internet point;
- una'aula magna, 3 cabine per traduzione simultanea, proiettore e schermo;
- un centro medico con 3 sale fisioterapia;
- magazzini.

Va da sé che la presenza delle Foresterie implica che gli accessi presso la struttura, da parte di Atleti, Tecnici e, in generale, di chiunque sia stato convocato o autorizzato dalla Federazione, avvengano non solo nelle fasce orarie diurne ma anche in quelle notturne, senza limiti orari di ingresso/uscita. L'impianto, inoltre, ospita manifestazioni sportive a carattere internazionale, con conseguente necessità di gestire gli ingressi e le uscite di utenti provenienti da diverse nazioni. La necessità di accedere alla struttura da parte di personale esterno autorizzato dalla Federazione legittima la presenza di un operatore fiduciario 24h/24.

Secondo chiarimento

L'operatore fiduciario dovrà utilizzare l'impianto TVCC nei limiti del controllo degli accessi; tuttavia, il fine perseguito dalla Federazione è sia quello di garantire la sicurezza degli uffici e di prevenire il rischio che soggetti non autorizzati vi abbiano accesso, sia quello di proteggere il proprio patrimonio, individuando possibili responsabili in caso di reati e/o esercitare i propri diritti in sede giudiziaria.

2. QUESITO

Buongiorno,

si chiede di sapere quali siano gli impianti tecnologici di controllo della ditta che attualmente svolge servizio e la loro ubicazione.

In attesa di gentile riscontro, si porgono cordiali saluti.

2. RISPOSTA

Si vedano le risposte ai quesiti nn. 9, 13, 18, 19 e 21.

3. QUESITO

Facendo riferimento all'allegato H dove è riportata la lista del personale attualmente in forza si chiede conferma che le ore settimanali siano a 40 (quindi un part-time) visto che il full time del SAFI prevede le 42H settimanali; e se per l'impiegato a 24 H ore settimanali la quota del superminimo vada riproporzionata o si confermano i 162,07 € come gli operatori a 40H. Si evidenzia comunque che la RAL dell'operatore a 24H non può essere uguale a quella dell'operatore a 40H.

Grazie.

3. RISPOSTA

Confermiamo che per il personale con contratto SAFI, le ore settimanali sono 40. L'allegato h), invece, contiene un refuso legato alla RAL e al superminimo dell'operatore assunto a 24h settimanali. Provvediamo, pertanto, a pubblicare nuovamente l'allegato h), con la correzione degli errori materiali presenti nel file originario.

4. QUESITO

Gentili Signori,

in merito a procedura siamo a richiedere se, i superminimi indicati nell'elenco del personale impiegato siano assorbibili o meno.

In attesa di riscontro, inviamo cordiali saluti.

4. RISPOSTA

I superminimi indicati nell'allegato "h) Elenco personale impiegato dall'Operatore economico uscente" non sono assorbibili.

5. QUESITO

Buonasera, in riferimento alla procedura di gara in Oggetto con la presente siamo a trasmettere i seguenti quesiti.

Quesito 1

All'art. 16 del Disciplinare di gara si richiede, relativamente all'Offerta Tecnica, che: "L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti: a) Relazione Tecnica che illustri, in modo dettagliato, lo svolgimento dei servizi. Tale relazione dovrà, pertanto, sviluppare dettagliatamente, in paragrafi separati, gli elementi che formano oggetto di valutazione tecnica indicati nel successivo paragrafo; b) elenco delle attrezzature ed apparecchiature a disposizione per l'esecuzione dell'appalto; c) organigramma dell'azienda, completo di ruoli e livelli di inquadramento del personale e curricula dello stesso e degli addetti/operatori; d) progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale e) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento; f) eventuale dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza".

All'art. 18.1 del Disciplinare di gara, ove vengono invece definiti gli elementi oggetto di valutazione secondo i quali dovrà essere strutturata la Relazione Tecnica, si rileva la presenza del sub-criterio 1.2 "Modalità specifiche di organizzazione ed esecuzione del servizio, con particolare riferimento alla struttura di coordinamento, all'organico e ai profili professionali del personale impiegato, alle attrezzature, alle dotazioni, e quanto altro ritenuto utile per il raggiungimento degli obiettivi riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto e coerente con l'impostazione progettuale".

In riferimento a quanto sopra, siamo a chiedere se i documenti inerenti al punto b) "elenco delle attrezzature ed apparecchiature a disposizione per l'esecuzione dell'appalto" ed al punto c) "organigramma dell'azienda, completo di ruoli e livelli di inquadramento del personale e curricula dello stesso e degli addetti/operatori" (indicati all'art. 16 del Disciplinare) debbano ritenersi documenti ulteriori rispetto ai contenuti che andranno elaborati e descritti all'interno del paragrafo della Relazione Tecnica relativo al sub-criterio 1.2 sopra esplicitato.

In caso affermativo, siamo a chiedere conferma che il limite di 40 cartelle indicato all'art. 16 del Disciplinare di gara sia relativo esclusivamente alla Relazione Tecnica e non a detti ulteriori documenti.

Quesito 2

All'art. 16 del Disciplinare di gara si richiede che: “La Relazione Tecnica dovrà essere redatta in formato A4, con carattere Times New Roman, corpo 11, interlinea 1, margini standard, su un numero massimo di 40 cartelle, in lingua italiana, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine, esclusi eventuali allegati (depliant, foto, attestati di formazione, schede tecniche etc.)”. A tal proposito, siamo a chiedere quanto segue: 1 – se per “cartella” debba intendersi “pagina” e quindi la Relazione Tecnica non dovrà superare le 40 pagine solo fronte; 2 – se l'eventuale indice e copertina della Relazione Tecnica – qualora inseriti – debbano ritenersi inclusi nel suddetto limite di cartelle oppure potranno avere una numerazione a parte.

Distinti Saluti

5. RISPOSTA

Primo chiarimento

I documenti inerenti al punto b) “elenco delle attrezzature ed apparecchiature a disposizione per l'esecuzione dell'appalto” e al punto c) “organigramma dell'azienda, completo di ruoli e livelli di inquadramento del personale e curricula dello stesso e degli addetti/operatori” (indicati all'art. 16 del Disciplinare) sono documenti ulteriori rispetto ai contenuti che andranno elaborati e descritti all'interno del paragrafo della Relazione Tecnica relativo al sub-criterio 1.2 sopra esplicitato (art. 18.1 del Disciplinare di gara).

Il limite di 40 cartelle indicato all'art. 16 del Disciplinare di gara è relativo esclusivamente alla Relazione Tecnica e non a detti ulteriori documenti.

Secondo chiarimento

Per cartella è da intendersi una pagina, per cui la Relazione Tecnica non dovrà superare le 40 pagine solo fronte, escluso l'eventuale indice e la copertina.

6. QUESITO

Con la presente siamo a trasmettere la seguente richiesta di chiarimento:

Dalla visualizzazione sul Portale dei documenti da inserire nella Busta Tecnica, si rileva la presenza oltre che della Relazione Tecnica, anche dei seguenti ulteriori documenti: b) Elenco delle attrezzature ed apparecchiature a disposizione per l'esecuzione dell'appalto - c) Organigramma dell'azienda,

completo di ruoli e livelli di inquadramento del personale e curricula dello stesso e degli addetti/operatori - d) Progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

Verificando i criteri di valutazione, riportati al paragrafo 18.1 del Disciplinare di gara, in base ai quali dovrà essere strutturato il documento “Relazione Tecnica”, si rileva la presenza del sub-criterio 1.2 “Modalità specifiche di organizzazione ed esecuzione del servizio, con particolare riferimento alla struttura di coordinamento, all’organico e ai profili professionali del personale impiegato, alle attrezzature, alle dotazioni, e quanto altro ritenuto utile per il raggiungimento degli obiettivi riportati nel Capitolato Speciale d’Appalto e coerente con l’impostazione progettuale” nonché del criterio 3 “Progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale”.

Siamo pertanto a chiedere se i documenti sopra citati b), c) e d) (i cui contenuti sono riconducibili ai suddetti criteri di valutazione) debbano ritenersi parte integrante del documento Relazione Tecnica e quindi, seppur inseriti separatamente nei relativi campi del Portale loro assegnati, dovranno rientrare nel limite di 40 cartelle indicato all’art. 16 del Disciplinare di gara per la sola Relazione Tecnica.

Distinti Saluti

6. RISPOSTA

I documenti inerenti al punto b) “elenco delle attrezzature ed apparecchiature a disposizione per l’esecuzione dell’appalto”, al punto c) “organigramma dell’azienda, completo di ruoli e livelli di inquadramento del personale e curricula dello stesso e degli addetti/operatori” e al punto d) “progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale” (indicati all’art. 16 del Disciplinare) sono documenti ulteriori rispetto ai contenuti che andranno elaborati e descritti all’interno del paragrafo della Relazione Tecnica relativo al sub-criterio 1.2 sopra esplicitato (art. 18.1 del Disciplinare di gara).

Il limite di 40 cartelle indicato all’art. 16 del Disciplinare di gara è relativo esclusivamente alla Relazione Tecnica e non a detti ulteriori documenti.

7. QUESITO

In merito al punto 2.1.3 della Busta tecnica: Organigramma dell’azienda, completo di ruoli e livelli di inquadramento del personale e curricula dello stesso e degli addetti/operatori. Si chiede se i livelli e i curricula devono intendersi di tutti nominativi inseriti in organigramma, del personale addetto alla vigilanza e del personale addetto al servizio di portierato? o al solo personale addetto al servizio di portierato?

7. RISPOSTA

si conferma CV dei ruoli coinvolti nell'appalto (direttore tecnico, responsabile del servizio, ecc.) mentre è sufficiente skill del personale che sarà esecutore dei servizi.

8. QUESITO

Buongiorno,

con la presente si chiede gentilmente di confermare che in caso di partecipazione di un consorzio stabile con una consorziata esecutrice del servizio, l'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione è dovuta dal solo consorzio stabile e non anche dalla consorziata.

Si ringrazia,

Cordiali Saluti.

8. RISPOSTA

Confermiamo.

9. QUESITO

Buongiorno,

la scrivente società [...] a seguito del sopralluogo avvenuto ieri Vi chiede di ricevere le seguenti informazioni:

- Il numero di ponti radio;
- Il numero di sensori presenti nell'impianto d'allarme e se gli stessi sono cabalati o senza fili.

In attesa di un Vs benevolo riscontro porgiamo distinti saluti.

9. RISPOSTA

-Sono presenti 4 apparati radio bidirezionali, 1 monodirezionale e 1 GPRS.

- Si veda risposta al quesito n. 13.

10. QUESITO

Con riferimento a quanto richiesto all'Art. 16 del Disciplinare in merito ai cv da presentare nell'ambito della Relazione Tecnica (c - organigramma dell'azienda, completo di ruoli e livelli di inquadramento del personale e curricula dello stesso e degli addetti/operatori), al fine di rispondere a quanto richiesto,

si chiede di fornire i cv del personale attualmente operativo, da riassumere, nel rispetto della clausola sociale.

10. RISPOSTA

Si veda risposta al quesito n. 7.

11. QUESITO

Spett.le Stazione Appaltante, si richiedono cortesemente i seguenti chiarimenti:

1: Nella tabella dei criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica riportata all'Art. 18.1 del Disciplinare di gara, il criterio 1.1 cita "Metodologia generale di approccio utilizzata nell'elaborazione dell'offerta tecnica, con particolare riferimento alle policy di sicurezza adottate, all'analisi dei rischi, alle linee generali delle misure tecniche e organizzative che la ditta adotterà in riferimento alle specificità dei complessi sportivi in generale e in particolare del Centro Olimpico FIJLKAM". Si chiede a codesta spettabile Stazione Appaltante di specificare cosa si intenda per policy di sicurezza adottate.

2. Il punto C dell'art. 16 del Disciplinare di gara riporta come sia necessario produrre "organigramma dell'azienda, completo di ruoli e livelli di inquadramento del personale e curricula dello stesso e degli addetti/operatori". Poiché l'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Appalto prevede che "l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del fornitore uscente", si chiede conferma che per "produzione dei curricula dello stesso e degli addetti/operatori" si intenda il profilo professionale di questi.

3: Nella tabella dei criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica riportata all'Art. 18.1 del Disciplinare di gara si fa riferimento più volte al "Raggiungimento degli obiettivi riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto". Si chiede a codesta spettabile Stazione Appaltante di specificare dove questi obiettivi siano riportati.

Cordiali saluti

11. RISPOSTA

Primo chiarimento

Per policy di sicurezza adottate sono da intendersi le soluzioni tecnologiche proposte al fine di un migliore svolgimento del servizio e per garantire la massima sicurezza di beni e persone presenti presso i locali del Centro Olimpico e che dovranno essere implementate in modo funzionale sulle strutture ed impianti esistenti.

Secondo chiarimento

Si veda risposta al quesito n. 7.

Terzo chiarimento

Gli “obiettivi riportati nel capitolato speciale” a cui fa riferimento il disciplinare di gara sono rappresentati dalle modalità di erogazione dei servizi di reception, portierato e vigilanza armata a favore della FIJLKAM, per come descritti nel capitolato medesimo, affinché siano garantiti il controllo degli accessi, la sicurezza degli uffici, la prevenzione del rischio che soggetti non autorizzati vi abbiano accesso, la protezione del proprio patrimonio, ecc.

12. QUESITO

In riferimento alla garanzia provvisoria a corredo dell'offerta si chiede di confermare se il 2% posto sull'importo complessivo a base di gara (Euro 388.260,00) è pari ad Euro 18.636,48.

Saluti

12. RISPOSTA

L'importo di euro 18.636,48 è corretto ma rappresenta il 2% del valore complessivo dell'appalto (pari a € 931.824,00) e non dell'importo posto a base di gara (pari a € 386.612,00).

13. QUESITO

Spett.le Ente,

con la presente, si sottopongono alla Vs cortese attenzione le seguenti richieste di chiarimento:

- a. Numero delle centrali di allarme anti intrusione e quali edifici sono serviti da detto sistema.
- b. Numero dei sensori volumetrici ambientali di proprietà della ditta uscente.
- c. In merito alla telecamera posizionata sul parcheggio denominata, come da planimetrie di gara, “dome”, si chiede di chiarire se questa è di tipo “speed dome”, e, dunque, completa di comandi di manovra
- d. Infine si chiede di confermare che il numero totale di telecamere di proprietà della ditta uscente, come da planimetrie allegate, sia n.38 di cui una non funzionante.

13. RISPOSTA

Primo e secondo chiarimento

SISTEMI ANTINTRUSIONE

Impianti della Federazione

PALAZZETTO IMPIANTO 2

	Q.tà	DESCRIZIONE SISTEMI
Nr	1	Centrale di allarme SATEL INTEGRA-24;

Nr	2	Moduli convertitore linea BUS su cavo fibra ottica per centrali INTEGRA
Nr	4	Rivelatore PIR da esterno. Portata selezionabile 10/20/30 mt. UTC
Nr	2	Rivelatore Doppia Tecnologia da esterno. Portata selezionabile 10/20/30 mt. UTC
Nr	1	Tastiera con display LCD large
Nr	1	Sirena da interno con lampeggiatore
Nr	1	Concentratore espansione 8 zone con alimentatore, collegamento BUS

BIBLIOTECA/MUSEO

Nr	4	Controllo porta US; contatto magnetico di apertura, sirena locale
Nr	2	Espansione 8IN, con alimentatore 1,5Ah
Nr	2	Modulo convertitore espansione 8 IN su fibra ottica, per connessione a sistema allarme portineria

MEDIA ROOM

Nr	1	Centrale di allarme Versa Plus
Nr	1	KIT COMPLETO DI BOX, ALIMENTATORE
Nr	1	CONTROLLER WIRELESS ABAX SATEL
Nr	1	RILEVATORE MOVIMENTO DOPPIA TECNOLOGIA WIRELE50
Nr	4	RILEVATORE APERTURA
Nr	1	Sirena da interno con lampeggiatore
Nr	1	Tastiera comando

Impianti dell'attuale fornitore

PALAZZETTO SPORT: IMPIANTO1

Nr	1	centrale C&K 8
Nr	2	TASTIERA
Nr	4	SENSORI VOLUMETRICI FILARI
Nr	1	Sirena interna

PALAZZINA FEDERAZIONE

Nr	1	centrale KIO 32
Nr	3	centraline DSC
Nr	1	TASTIERA
Nr	33	SENSORI VOLUMETRICI RADIO DSC
Nr	5	SENSORI VOLUMETRICI FILARI
Nr	1	Sirena interna
Nr	1	Tastiera comando

UFFICI DIREZIONE TECNICA

Nr	1	centrale KIO 8
Nr	1	TASTIERA
Nr	5	SENSORI VOLUMETRICI FILARI
Nr	1	Sirena interna

PALESTRE

Nr	2	centrale C&K 8
Nr	2	TASTIERA
Nr	8	SENSORI VOLUMETRICI FILARI
Nr	1	Sirena interna

Nei sistemi del fornitore, i cablaggi **sono di proprietà** del fornitore.

Terzo chiarimento

La telecamera posizionata sul parcheggio, denominata “dome” e riportata nella planimetria, è motorizzata.

Quarto chiarimento

Le telecamere della ditta uscente sono 59 e riportate nelle planimetrie allegare alla documentazione di gara.

14. QUESITO

Spett.le Federazione,

con la presente siamo a richiedere la consistenza degli impianti antintrusione con dettaglio delle quantità delle centraline di allarme presenti, dei sensori volumetrici, di eventuali sensori basati su altre tecnologie, tastiere, sirene, e ogni altra componente installata.

Si richiedono tale dati sia per gli impianti di proprietà dell'attuale operatore economico, sia di quelli eventualmente presenti di proprietà di codesta spett.le Federazione.

Si richiede altresì di confermare che tutti gli impianti antintrusione siano di tipo filare e che i cablaggi siano di proprietà di codesta Federazione.

14. RISPOSTA

Si veda risposta al quesito n. 13.

15. QUESITO

Spett.le Ente,

con la presente si chiede se possibile presentare, per alcune parti della Relazione Tecnica, in luogo di due pagine formato A4, una pagina formato A3.

Cordiali saluti

15. RISPOSTA

Si, è possibile.

16. QUESITO

Gentili Signori,

in merito ai requisiti di capacità tecnica e professionale siamo a chiedere conferma che per ultimi tre anni si intendano gli anni 2020-2021-2022.

Grazie e cordiali saluti

16. RISPOSTA

Si conferma.

17. QUESITO

Salve, con la presente per comunicare che ad oggi non è possibile effettuare il pagamento del contributo ANAC. Distinti saluti

17. RISPOSTA

Da un controllo effettuato risulta che il CIG A027FBEF63 associato alla gara è regolarmente perfezionato sul SIMOG. Preghiamo di controllare la correttezza del CIG inserito.

18. QUESITO

Spett.le Ente,

con la presente si viene a richiedere conferma che la rete dati filare sulla quale viaggia il sistema di videosorveglianza attualmente presente sul sito sia di proprietà della FIJLKAM.

In caso contrario, si chiede conferma che potrà essere utilizzata la rete dati della Federazione e che sarà compito dell'operatore economico realizzare i soli punti telecamera (da punto rete ad apparato video) o se sia, invece, onere dell'operatore economico subentrante provvedere alla realizzazione di una nuova rete.

Cordiali saluti

18. RISPOSTA

- La rete dati Security (punti rame e fibra ottica) del sistema di videosorveglianza, sono di proprietà dell'attuale fornitore;
- La Federazione non dispone di una rete Dati Security aziendale;
- Sarà onere dell'O.E. configurare una nuova rete Security sulla base delle tecnologie offerte, eventualmente collegata alla rete dati aziendale (in fibra) attualmente disponibile.

19. QUESITO

Buonasera, con la presente siamo a trasmettere il seguente quesito.

Quesito

A fronte del sopralluogo effettuato presso il sito, siamo a chiedere le seguenti informazioni:

in riferimento agli impianti di videosorveglianza TVCC attualmente presenti, siamo a chiedere di poter fornire: marca e modello delle telecamere; marca, numero e posizionamento dei NVR/DVR;

in riferimento agli impianti di allarme/antintrusione attualmente presenti, siamo a chiedere di poter fornire: ubicazione dei singoli impianti; marca, tipologia e dimensionamento (numero di apparati) per ciascun impianto presente.

19. RISPOSTA

In riferimento agli impianti di videosorveglianza TVCC attualmente presenti, i sistemi sono realizzati con tecnologie MERIT LILIN. I NVR/DVR del sistema sono tre di cui uno posizionato presso la sala regia del Palazzetto e due presso la portineria.

In riferimento agli impianti di allarme/antintrusione attualmente presenti, si veda la risposta al quesito n. 13.

20. QUESITO

Spett.le Fijlkam, con la presente siamo a richiedere la possibilità di poter integrare nelle planimetrie la tavola riferita all'edificio 5 Piano Terra ad oggi non presente.

Grazie e cordiali saluti.

20. RISPOSTA

La planimetria riferita all'edificio 5 Piano Terra, non è stata allegata perché alla data odierna (all'interno) non ci sono impianti di videosorveglianza TVCC di proprietà della FIJLKAM o dell'Operatore uscente. Sono attualmente presenti solo telecamere esterne che inquadrano gli ingressi degli uffici dei direttori tecnici e del Centro medico (come meglio rappresentate nelle altre planimetrie allegate). L'integrazione degli impianti, anche in relazione all'edificio 5 Piano terra, può essere

oggetto di offerta migliorativa. A tal proposito, si fornisce in allegato la planimetria dell'Edificio 5 Piano terra allo stato dei luoghi (solo architettonico).

21. QUESITO

- 1) Si richiede di indicare marca modello e relative quantità di tutte le telecamere installate.
- 2) Si chiede di indicare la corrispondenza tra le telecamere riportate nelle planimetrie allegate ed il relativo modello e marca.
- 3) Si chiede di indicare lo stato delle telecamere. Ovvero quante telecamere risultano difettose, quante telecamere hanno una qualità di immagine non accettabile, quante telecamere hanno riscontrato problemi di discontinuità di servizio e risultano ancora installate.
- 4) Si chiede di indicare quante telecamere sono installate oltre i 3 metri di altezza da terra.
- 5) Si chiede di indicare quali tipologie di attrezzature (cestello carrato, ponteggio, PLE) possono essere utilizzate per intervenire sulle telecamere installate oltre i 3 metri. Se si individuano più di una tipologia si chiede di indicare, per ogni tipologia di attrezzatura, quante telecamere possono essere mantenute per ogni tipo di attrezzatura. indicata.
- 6) Si chiede di indicare il numero di interventi di manutenzione effettuati negli scorsi 2 anni.
- 7) Si chiede di descrivere il tipo di interventi più frequenti.
- 8) Si chiede di indicare la tipologia delle telecamere installate. Numero di telecamere analogiche, numero di telecamere IP.
- 9) Si chiede di indicare la tipologia di cavi utilizzati per la connessione delle telecamere al video registratore centrale (cavi coassiali, con alimentazione adiacente alla telecamera, cavo coassiale composito, cavo Ethernet UTP con Balun, Cavo Ethernet per connessione telecamere IP).
- 10) Si chiede di indicare eventuali punti di rete in campo nel caso in cui la rete di collegamento tra le telecamere ed il videoregistratore si di tipo Ethernet.
- 11) Si chiede di indicare marca e modello degli apparati di registrazione.
- 12) Si chiede di indicare la lista di tutti i software utilizzati per il sistema di video sorveglianza e le relative versioni.
- 13) Si chiede di indicare il tempo di registrazione impostato.
- 14) Si chiede di descrivere il sistema di anti intrusione esistente. In particolare si chiede di elencare tutti gli apparati presenti indicando quantità, marca modello e tipologia (radio o filare) ed indicare il loro posizionamento fisico all'interno del sito oggetto di gara.
- 15) Si chiede di descrivere marca modello degli impianti tecnologici ad oggi presenti sulle barriere perimetrali.
- 16) Si chiede di indicare la presenza di cavi che collegano sensori perimetrali alla centrale d'allarme.
- 17) Nel documento di gara Capitolato Speciale alla pagina 9 viene riportato quanto segue: "Eventuali guasti dovranno essere immediatamente segnalati agli uffici dell'Area Centro Olimpico, alla ditta di manutenzione in esercizio e alla Direzione del Centro Olimpico e riparati nel termine più breve,

mantenendo sempre il sistema di sicurezza complessivamente efficiente e funzionale, senza soluzione di continuità." Si chiede di indicare se il riferimento alla "ditta di manutenzione in esercizio" si riferisce ad una ditta terza estranea al fornitore.

18) Si chiede di elencare tutti gli impianti di sicurezza presenti nel sito che rientrano nella descrizione "altri impianti di sicurezza in genere" riportata a pagina 9 del documento Capitolato speciale.

19) Si chiede di indicare le consistenze (numero e tipo di sensori, numero e tipo di apparati di controllo, numero e tipo di apparati periferici, espansioni, posizionamento fisico su planimetria) di tutti gli impianti di sicurezza presenti nel sito che rientrano nella descrizione "altri impianti di sicurezza in genere" riportata a pagina 9 del documento Capitolato speciale.

21. RISPOSTA

1) MERIT LILIN IP CAMERA PRO e Z SERIES.

2) Non disponibile.

3) Verificare quanto riportato nelle planimetrie.

4) Tutte le telecamere perimetrali, sono installate oltre i tre metri.

5) Sarà facoltà dell'O.E. utilizzare le attrezzature ritenute più idonee e a norma di legge.

6) Risulta una media di tre interventi mese.

7) Interventi di ripristino punti rete telecamere.

8) Tutte IP PoE.

9) Sono utilizzati solo cavi UTP Cat 5E/Cat6 e fibra ottica multimodale (dal centro stella agli switch di zona e al punto telecamera).

10) Sono tutti punti rete TCP/IP.

11) MERIT LILIN NAV.

12) MERIT LILIN NAVIGATOR.

13) 24/48 ore.

14) Si veda risposta al quesito n. 13

15) Non presenti.

16) Si veda risposta al quesito n. 9.

17) Si fa riferimento alla ditta di manutenzione dell'aggiudicatario.

18) Per altri impianti di sicurezza si intende tutto ciò che è afferente all'antintrusione, comprese le barriere automatiche per il controllo degli accessi al Centro Olimpico (barriera stradale - sbarra automatica) i cancelli con apertura automatica; il sistema di allarme antiallagamento installato nel piano -1 dell'ED.2 con relativo combinatore telefonico. Si rinvia, inoltre, alle risposte dei quesiti 9, 13, 19 e alle planimetrie allegate al capitolato.

19) Si veda risposte ai quesiti 9, 13, 19.

22. QUESITO

Buongiorno, si chiedono cortesemente i seguenti chiarimenti:

- 1) nell'allegato dell'elenco del personale si fa riferimento al CCNL SAFI che, tuttavia, non risulta più in vigore, essendo stato disdettato dai firmatari e cancellato dal registro del CNEL. Si chiede di chiarire il CCNL applicato.
- 2) Nel capitolato Speciale si parla di custodia delle chiavi di pertinenza di tutto il CPO. A tale riguardo, si chiede di confermare che il responsabile debba custodire le suddette chiavi esclusivamente all'interno dei locali, durante l'orario di servizio.
- 3) si chiede conferma che l'utilizzo dell'apparecchiature anti-intrusione e TVCC sia riservato a personale con qualifica di GPG.

Grazie. Cordiali saluti

22. RISPOSTA

Primo chiarimento

La Società mandante dell'attuale fornitore conferma il CCNL SAFI.

Secondo chiarimento

Si conferma.

Terzo chiarimento

La visione del sistema TVCC sarà riservata al personale di portineria, sarà anche compito del personale attivare e disattivare i sistemi antintrusione.

23. QUESITO

Buongiorno,

con riferimento al sopralluogo effettuato si formulano i seguenti quesiti:

- gli impianti tecnologici di sicurezza esistenti riportati nell'allegato "g) Planimetria" sono di Vostra proprietà o forniti in comodato d'uso dall'attuale fornitore?
- in caso fossero forniti in comodato d'uso, nell'offerta tecnica va considerata la loro completa sostituzione?

Cordiali saluti

23. RISPOSTA

- Si vedano risposte ai quesiti precedenti.

- Sì, va considerata la sostituzione con eventuale proposta di integrazioni e soluzioni migliorative che rispondano alle esigenze del servizio richiesto.

24. QUESITO

Il primo paragrafo del Capitolato Speciale prevede che "Ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) e dal relativo Regolamento di esecuzione (regio decreto 6 maggio 1940, nr.635), le attività di vigilanza e custodia saranno affidate ad "istituti di vigilanza" che, in possesso di apposita

licenza del Prefetto, la esercitano per conto di terzi in forma imprenditoriale.

In particolare, si precisa che le modalità di erogazione delle prestazioni e dei singoli servizi di Vigilanza Armata e Guardiania di seguito indicate dovranno essere prioritariamente conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare al D.M. n. 269/2010, e s.m.i., recante "Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti" e dai relativi allegati".

Premesso che [...] non dispone di una licenza ex art. 134 TULPS ma, bensì, 115 TULPS, sarebbe comunque ammessa la partecipazione alla gara in oggetto?

Vi ringrazio e saluto cordialmente.

23. RISPOSTA

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, come indicato al Paragrafo 6.1 lett. a) e b), sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità professionale:

-Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

-Relativamente alla prestazione secondaria, possesso della prescritta autorizzazione prefettizia ad operare nella provincia sede dello svolgimento del servizio, rilasciata dalla Prefettura competente.

Per indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie, si veda il Paragrafo 6.4 del Disciplinare.